



## Comune di Pralboino

Provincia di Brescia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 27-07-2015.

Originale

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E PLURIENNALE 2015/2017. APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA EX TUEL 267/2000 - APPROVAZIONE SCHEMA CONOSCITIVO EX D. LGS. 118/2011**

L'anno duemilaquindici, addì ventisette del mese di luglio alle ore 20:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	SPOTI DOTT. FRANCO		P
2	DECCA PAOLO		P
3	GUARNERI CLAUDIA		P
4	PLODARI ANGELO		P
5	BROCCHETTI ALESSANDRO		P
6	GATTI SONIA		P
7	TRINCA JURI		P
8	MILANESI CLAUDIO		P
9	VENTURA WALTER		P
10	PEGOIANI CRISTIAN		P
11	PARI MATTEO		A
Presenti 10		Assenti 1	

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE LANFREDI DOTT. LUIGI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco DOTT. FRANCO SPOTI ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

## **Relazione l'assessore al bilancio Paolo Decca.**

Partiamo da una considerazione: rispetto al 2014, quando erano stati tagliati i trasferimenti statali per 174.000,00 euro, il trasferimento statale è stato ridotto di ulteriori 88.000,00.

A questo dobbiamo aggiungere i costi della bonifica dell'ex isola ecologica: a fronte di un accantonamento di euro 30.000,00 abbiamo una spesa di circa 90.000,00 euro, dato non ancora definitivo.

Nonostante ciò abbiamo scelto di non aumentare imposte e tasse confermando quelle in vigore, azzerando e non applicando quindi la Tasi.

Per fare questo abbiamo applicato alla spesa corrente euro 35.000 degli oneri di urbanizzazione. Tale somma è già stata introitata e quindi si ha la certezza dell'equilibrio del bilancio.

Resta inteso che, come avvenuto lo scorso anno, se si verificheranno entrate ordinarie in misura maggiore rispetto alla previsione, gli oneri verranno utilizzati per gli investimenti.

Ovviamente si darà corso agli investimenti previsti in bilancio solo al momento della realizzazione effettiva dell'entrata necessaria per la copertura finanziaria. Questo vale sia per gli oneri di urbanizzazione che per l'alienazione degli immobili previsti in bilancio cioè "Fabbricato ex centrale Telecom" e reliquato area

Per quanto riguarda la spesa corrente abbiamo sostanzialmente confermato gli interventi dello scorso anno sia per quanto riguarda le manutenzioni che i trasferimenti a favore delle Scuole e delle varie associazioni.

Gli investimenti, comunque legati alle corrispettive entrate, riguardano:

Manutenzione straordinaria dell'ex municipio e degli immobili comunali

Antifurto nelle scuole

Nuovi computer per le scuole

Asfaltatura strade comunali

Rotatoria gere (rogito notarile)

Acquisto di nuovi giochi al parco

Interventi straordinari sul verde

Rimozione amianto al cimitero

### **Applicazione dell'Avanzo di amministrazione**

Viene applicato al bilancio per la parte spesa in conto capitale l'Avanzo di amministrazione per euro 80.000,00. L'Amministrazione aveva chiesto al Ministero questo spazio finanziario per la rimozione dell'amianto utilizzato come copertura del cimitero.

Proprio nei giorni scorsi il Ministero Economia e Finanze ha autorizzato questo spazio finanziario. I lavori di rimozione dovranno essere completati e pagati entro il 31 dicembre 2015. Per la tipologia della copertura è già stata contattata la Soprintendenza.

### **Capacità di indebitamento**

Il limite fissato dalla legge è il 10% dei primi tre titoli delle entrate. Le Entrate dei primi tre Titoli di bilancio assommano ad euro 2.103.469,86; di conseguenza la capacità di indebitamento è di euro 210.346,99.

L'ammontare degli interessi in essere è di 92.024,46, con un'incidenza sulle entrate correnti pari al 4,38%. Pertanto abbiamo una possibilità di pagare interessi per mutui pari a 118.322,53 euro.

A maggio era stata concessa la facoltà di rinegoziare i mutui. Come amministrazione abbiamo valutato questa opportunità soprattutto in relazione al mutuo contratto per la sistemazione di Palazzo Morelli. Il vantaggio per le casse comunali sarebbe stato di circa 29.000, euro a fronte di un appesantimento del debito di circa 360.000 euro. Considerato poi che la maggior parte dei mutui scadono nel 2020, abbiamo scelto di non avvalerci della possibilità data dalla Cassa Depositi e Prestiti.

### **Patto di stabilità**

Come dimostrato dai prospetti depositati agli atti, il Comune di Pralboino rispetta il patto di stabilità. Ci si augura che nel 2016 i Comuni con meno di 5.000 abitanti possano non dover sottostare al patto.

### **Parere del Revisore dei conti**

Il Revisore dei conti esprime parere favorevole al bilancio comunale.

Sottolinea come la mancanza di legislazione chiara e l'incapacità dell'amministrazione statale di rispettare le scadenze limita fortemente la capacità di programmazione.

Non possiamo che condividere l'opinione.

Prende la parola il Consigliere Ventura affermando che la programmazione economica è del tutto ordinaria, pur comprendendo le difficoltà economiche, sarebbe opportuno che la maggioranza in carica, esprimesse delle proprie scelte o caratterizzazioni gestionali tali da contrassegnare la struttura programmatoria del bilancio sulla base della propria linea politica.

### **PREMESSO:**

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- che il Comune di Pralboino non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011.

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre nella spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale;

- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi previsti dal DPR 194/1996;

- comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- relazione previsionale programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi evidenziate, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce "di cui FPV".

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2015.

DATO ATTO che il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 28 aprile 2015 e che pertanto il bilancio di previsione approvato successivamente al riaccertamento dei residui è stato predisposto tenendo conto dell'esito del riaccertamento.

CONSIDERATO pertanto che gli stanziamenti di entrata e di spesa dell'esercizio 2015 sono stati adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

CONSIDERATO che restano severi i limiti imposti dal patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, che continuano a comportare la difficoltà di autorizzare spese anche disponendo di fondi propri.

DATO ATTO che non è stato adottato dalla Giunta comunale lo schema del programma triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017 ed il relativo elenco annuale dei lavori 2015, ai sensi dell'art. 14, comma 11, della Legge 109/94 e s.m.i. , in quanto le opere in programma non superano la soglia dei 100.000,00 Euro;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale, come di seguito elencate:

- deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 30.6.2015 "Approvazione tariffe dei servizi e dei tributi comunali per l'anno 2015";

- deliberazioni del Consiglio Comunale

n. 6 del 28.4.2015 "Imposta comunale unica – componente TARI – approvazione tariffe anno 2015

n. 13 del 27.7.2015 "Azzeramento e non applicazione TASI anno 2015;

n. 14 del 27.7.2015 " Conferma aliquota addizionale Irpef comunale per l'anno 2015"

n. 15 del 27.7.2015 " Conferma aliquote e detrazioni IMU anno 2015"

RILEVATO inoltre che:

- con determina n. 2 del 7.1.2015, e successiva modifica con determina n. 45 del 13.5.2015 sono state determinate le indennità spettante al Sindaco e alla Giunta comunale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22.1. 2015 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006;
  - è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. del 27.7.2015 è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 28.4.2015 è stato approvato il piano finanziario finalizzato alla determinazione per l'anno 2015 della tariffa della tassa sui rifiuti (TARI), componente dell'imposta unica comunale (IUC).
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 30.6.2015 2015 è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 e piano annuale delle assunzioni 2015";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 30.6.2015 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 30/6/2015 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 30/6/2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2015;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia.

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

DATO ATTO CHE le previsioni rispettano il vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006.

EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	180.873	194.489	194.489

Dato atto che il nostro Ente ha ottenuto spazi finanziari per € 80.000,00 per l'anno 2015 ai sensi del D.L. 78/2015, finalizzati alle opere di rimozione dell'amianto al cimitero comunale;

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011 contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, sulla base delle previsioni di entrata e di spesa per la parte corrente ed incassi e pagamenti per la parte capitale, previsioni di cassa formulate dalla Responsabile del servizio finanziario sulla base delle indicazioni dei vari responsabili, ciascuno per la parte di propria competenza, e coincidenti per il primo anno con le previsioni di cassa iscritte nel bilancio armonizzato.

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017.

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione consiliare n.2 del 28 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014.

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti il "patto di stabilità interno" per la definizione del metodo di calcolo del saldo programmatico per gli anni 2015/2017.

CONSIDERATO CHE nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e dei gettoni di presenza ai Consiglieri comunali con la riduzione del 10% di cui all'art. 5, comma 7, del D.L. 78/2010.

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita: "Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per

l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 20.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal vigente regolamento comunale .

DATO ATTO che, con riferimento ai disposti della Legge Regionale 7 marzo 1989, n. 15 in merito agli interventi su edifici di culto, è stato effettuato congruo stanziamento in bilancio;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 39 del 30 giugno 2015, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio annuale 2015 e di bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e lo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e relativi allegati.

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2016-2017, ritenuto che tale documento sia stato predisposto tenendo conto del quadro legislativo vigente.

DATO ATTO CHE:

- i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione per 15 giorni consecutivi dei Consiglieri per gli emendamenti e non sono pervenuti emendamenti.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio annuale 2015, del bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva.

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali al 30 luglio 2015.

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011.

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

VISTO il parere del Revisore dei Conti dott. Cavallari Claudio al prot. n. 4220/2015

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto.

Con voti favorevoli n.8, contrari n. 2 (Ventura e Pegoiani) ed astenuti n. 0, espressi per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;



DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale, di:

1) approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 (Allegato A) redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva pieno valore giuridico anche con riferimento alla funzione autorizzatoria e le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>			
ENTRATE	COMPETENZA	SPESA	COMPETENZA
1	2	3	4
<i>Titolo I – Entrate tributarie</i>	1.335.325,00	<b>Titolo I - spese correnti</b>	1.699.373,00
<i>Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione</i>	107.904,00	<i>Titolo II - spese in conto capitale</i>	269.186,91
<i>Titolo III – Entrate extratributarie</i>	310.168,81		
<i>Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</i>	192.000,00		
<i>Titolo V – Entrate derivanti da accensioni di prestiti</i>	0	<i>Titolo III - Spese per rimborso di prestiti</i>	111.112,00
<i>Titolo VI – Entrate da servizi per conto di terzi</i>	333.000,00	<i>Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi</i>	333.000,00
<b>Totale</b>	<b>2.278.397,81</b>	<b>Totale</b>	<b>2.412.671,91</b>
<i>Avanzo di amministrazione</i>	80.000,00	<i>disavanzo di amministrazione</i>	
<i>Fondo pluriennale vincolato correnti</i>	17.087,19		
<i>Fondo pluriennale vincolato capitale</i>	37.186,91		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.412.671,91</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>2.412.671,91</b>

2) approvare il bilancio pluriennale 2015/2017 (allegato B)

- 3) approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 (allegato C), redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;
- 4) approvare il bilancio di previsione finanziario 2015 – 2016 – 2017 per missioni e programmi (allegato D), redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva;
- 5) dare atto che nel bilancio di previsione 2015 è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017 ai sensi degli artt. 30, 31 e 32 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, dell'art. 20 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 e dall'art. 1 della L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- 6) dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2015 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 20.000,00;
- 7) approvare il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2015 (allegato D);
- 8) dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2015 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate;
- 9) di dare atto altresì che i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali che non percepiscono l'indennità di funzione, sono quelli determinati dal Consiglio comunale con atto n. 11 del 9.6.2014" e fissati in € 10,24 a seduta;
- 10) rinviare, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;
- 11) di dare atto del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (impegni e accertamenti), di cassa (pagamenti e incassi) e della gestione residui, così come pronunciato nella nota dell'Ifel del 15.7.2015 in materia di salvaguardia degli equilibri di bilancio.
- 12) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione con voti favorevoli n.8, contrari n. 2 (Ventura e Pegoiani) ed astenuti n. 0, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :**  
**ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO**  
**2015 E PLURIENNALE 2015/2017. APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E**  
**PROGRAMMATICA EX TUEL 267/2000 - APPROVAZIONE SCHEMA CONOSCITIVO EX D.**  
**LGS. 118/2011**

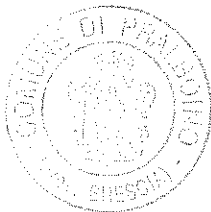
---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica**  
**(Art.49, comma L. T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

---

VISTO si esprime parere Favorevole  
motivazioni allegate

Pralboino, 20-07-2015



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Rag. DOMENICA AIMO

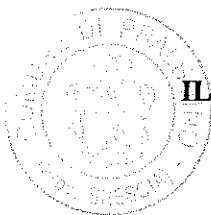
---

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile**  
**(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)**

---

VISTO si esprime parere Favorevole  
motivazioni allegate

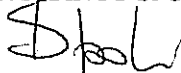
Pralboino, 20-07-2015



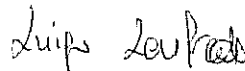
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Rag. DOMENICA AIMO

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco  
DOTT. FRANCO SPOTI



IL SEGRETARIO COMUNALE  
LANFREDI DOTT. LUIGI



---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

Si attesta:

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni dal 29-07-2015 al 13-08-2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LANFREDI DOTT. LUIGI



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 23-08-2015, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione

ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pralboino  
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
LANFREDI DOTT. LUIGI

---